



D.R. 155 del 07.08.2024

II RETTORE

- Visto** l'art. 24, comma 3, lett. a), del testo previgente della legge n. 240 del 30/12/2010;
- Vista** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza";
- Visto** il regime transitorio previsto dalla L. 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022, a parziale modifica della L. 240/2010, il quale permette la possibilità di indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi del previgente art. 24, co. 3, lettera a) per i 36 mesi successivi all'entrata in vigore del predetto decreto, in attuazione delle misure previste dal PNNR e dal Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027;
- Considerata** l'urgenza dell'Ateneo di far fronte ai requisiti minimi di docenza previsti dal D.M. 1154/2021, da definire entro l'inizio dell'AA, per i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche;
- Vista** la delibera del Consiglio d'Amministrazione del 25 luglio 2024 nella quale, a seguito della proposta formulata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche, sono stati attribuiti punti organico al suddetto Dipartimento per l'esercizio 2024;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche del 25 luglio 2024 con cui è stata proposta l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, del testo previgente della legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-16 – settore scientifico disciplinare GIUR-16/A – Storia del Diritto Medioevale e Moderno;
- Vista** la delibera del Senato Accademico di UnitelmaSapienza del 25 luglio 2024 che ha approvato l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, del testo previgente della legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-16 – settore scientifico disciplinare GIUR-16/A – Storia del Diritto Medioevale e Moderno;
- Visto** l'art. 3 comma 2 del Regolamento del Personale Docente e Ricercatore di Unitelma Sapienza il quale prevede, per comprovati motivi di urgenza, la riduzione dei termini di presentazione delle domande di ammissione alla procedura.



DECRETA

Art.1 Indizione

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), del testo previgente della legge 240/2010 per il gruppo scientifico 12/GIUR-16 – settore scientifico disciplinare GIUR-16/A – Storia del Diritto Medioevale e Moderno - che abbia le seguenti caratteristiche:

RICERCA: il candidato prescelto dovrà svolgere attività di ricerca scientifica di base, coerente con le tematiche del gruppo scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa, privilegiandone qualità, originalità e carattere innovativo. Egli avrà libertà nella scelta dell'oggetto e del metodo di indagine scientifica adottato, con l'obbligo di conseguire lo standard minimo di produzione scientifica stabilito dall'art. 11 del Regolamento sul personale docente e ricercatore emanato con D.P. n.10 del 28 maggio 2015.

L'attività di ricerca sarà svolta in coerenza con le tematiche riferibili al Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027.

IMPEGNO DIDATTICO: Svolgimento di attività didattica integralmente in modalità e-learning, nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa e nei settori affini, nei corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, e in qualsiasi attività formativa resa dall'Università. Il candidato selezionato dovrà, in ogni caso, assicurare gli impegni didattici di cui all'art. 14 del Regolamento sul personale docente e ricercatore emanato con D.P. n. 10 del 28 maggio 2015.

LINGUA PRESCELTA: Inglese

Art.2 Requisiti di ammissione

Alla selezione possono partecipare i candidati possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Il difetto dei requisiti richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Si può disporre, in ogni momento, con nota motivata, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto dei requisiti.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare, a pena di esclusione, il riconoscimento accademico di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382 del 1980 o il riconoscimento finalizzato di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciato ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. Nelle more del rilascio da parte degli organi preposti, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta dello stesso (per la procedura di rilascio, consultare la pagina: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). In tal caso il candidato è ammesso con riserva alla selezione e, se dichiarato vincitore, dovrà, entro la data di presa di servizio indicata nel Decreto di approvazione atti e nomina vincitore, inviare il riconoscimento accademico di equipollenza o il riconoscimento finalizzato di equivalenza. Il mancato invio nel termine indicato comporterà la automatica decadenza della nomina conferita.

Non possono partecipare alla selezione:



a) I professori universitari di I e II fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio, nonché i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti da ricercatore a tempo determinato (RTT) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010.

b) Coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, si trovino nella situazione di incompatibilità di cui all'articolo 18, comma 1, lett. b), ultimo periodo, della legge 240/2010.

Art.3 Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alla presente procedura devono far pervenire da un indirizzo p.e.c. all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università **unitelmasapienza@pec.it** la domanda in carta libera, corredata dai titoli e dalle pubblicazioni, indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza", P.zza Sassari 4, 00161, Roma, entro il termine perentorio di venti giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sull' albo on line dell'Ateneo. La domanda e tutta la documentazione a corredo, compresi i titoli e le pubblicazioni devono essere sottoscritte dal richiedente e inviate alla PEC suddetta, **ESCLUSIVAMENTE** in formato PDF. Saranno, pertanto, prese in considerazione le sole domande pervenute entro il suddetto termine. In caso di scadenza del termine di presentazione delle domande in giorno festivo, lo stesso scadrà il giorno successivo.

Art. 4 Contenuto della domanda

Il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, in base allo schema allegato:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione delle stesse; ovvero se cittadino non italiano, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) eventuali condanne penali riportate;
- 8) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione;
- 9) di non trovarsi nella situazione di incompatibilità di cui all' articolo 18, comma 1, lett. b), ultimo periodo, della legge 240/2010;
- 10) di possedere i requisiti richiesti dal precedente articolo 2;
- 11) di ricevere tutte le comunicazioni relative alla procedura di valutazione comparativa all'indirizzo pec dal quale è stata inviata la domanda di partecipazione.

Art. 5 Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento valido;
- 2) curriculum che includa:
 - a) l'elenco dei titoli che il candidato intende sottoporre alla valutazione, dei quali deve essere dichiarato il possesso ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;



- b) elenco dei lavori scientifici che il/la candidato/a ritiene utili ai fini della valutazione, fino ad un massimo di 12 dei quali deve essere dichiarata la conformità all'originale delle copie presentate ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000 (la tesi di dottorato non viene calcolata nel computo delle pubblicazioni presentate);
 - c) elenco delle attività didattiche rese negli ultimi 5 anni con specificazione degli anni accademici di riferimento, reso ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;
- 3) copia in formato PDF della tesi di dottorato e dei lavori scientifici che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione fino a un massimo di 12.

Il curriculum dovrà, altresì, contenere le informazioni riguardanti i periodi di congedo per maternità, gli altri periodi di documentata assenza dal servizio, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per studio.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione, esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi da riviste in formato cartaceo o digitale. La tesi di dottorato o titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza della condizione predetta.

Tutti gli allegati suddetti dovranno essere inviati in formato pdf all'indirizzo PEC di cui all'art. 3. L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle suddette dichiarazioni.

Art. 6

Esclusione dei candidati

L'incompleta compilazione della domanda o la ricezione della medesima oltre il termine perentorio di cui al precedente articolo 3 determina l'esclusione ipso iure del candidato dalla procedura di valutazione comparativa.

Art. 7

Costituzione della commissione di selezione

La Commissione di valutazione comparativa è nominata con decreto del Rettore.

Art. 8

Modalità di svolgimento della procedura di valutazione comparativa

La Commissione procede alla valutazione comparativa dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, della tesi di dottorato e dell'attività didattica dei candidati, cui segue l'ammissione al colloquio di quelli più meritevoli.

Il candidato idoneo a svolgere le funzioni didattico scientifiche richieste viene individuato con deliberazione della Commissione assunta a maggioranza dei componenti.

La Commissione di selezione, per la suddetta valutazione, adotterà i seguenti criteri:

- a) rilevanza scientifica e continuità temporale della produzione scientifica;
- b) attività didattica svolta;
- c) congruenza dell'attività scientifica e didattica del candidato con il settore oggetto della presente procedura di valutazione comparativa.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente:

- a) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- b) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- c) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- d) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.



La Commissione potrà decidere di operare anche in via telematica. Nella seduta preliminare la Commissione stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, dell'attività didattica e del colloquio orale.

A seguito delle valutazioni preliminari i candidati comparativamente più meritevoli sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione.

La discussione pubblica con i candidati più meritevoli si svolge presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza" e consiste in un colloquio durante il quale i candidati discutono pubblicamente con la Commissione giudicatrice i titoli e le pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati nonché l'esperienza didattica maturata, oltre un'eventuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando.

La seduta del colloquio è pubblica e sarà comunicata agli interessati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dal quale è stata inviata la domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Per sostenere le prove suddette, i candidati devono essere muniti di un valido documento d'identità. La Commissione individua, per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, con adeguata motivazione, un numero tra il 10 e il 20 per cento del numero dei candidati e comunque non inferiore a 6. I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e la motivazione della scelta del vincitore della procedura. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento i suddetti atti.

Art. 9

Termini del procedimento

Al termine del colloquio, la Commissione indica, a maggioranza dei propri componenti, il candidato idoneo a svolgere le funzioni didattico-scientifiche richieste. Gli atti della commissione sono approvati con decreto rettorale e pubblicati sull'albo on line di ateneo.

La chiamata verrà successivamente disposta sulla base della regolamentazione d'Ateneo cui seguirà, a decorrere - salvo diversa motivata esigenza - dall'inizio dell'anno accademico, la presa di servizio.

Art. 10

Natura e durata del contratto

Il contratto tra il candidato idoneo e l'Università ha natura di diritto privato ed ha la durata prevista dall'art. 24, comma 3, lett. a) del testo previgente della legge 240/2010.

Art. 11

Incompatibilità

Il contratto di cui al presente bando è incompatibile con:

- qualsiasi rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o di assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.



Art. 12

Presentazione documenti

Il vincitore della selezione dovrà presentare all'Ateneo, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca e didattica.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informano i candidati che i loro dati – relativi alle informazioni identificative, di contatto, relative al percorso di studi, alle esperienze professionali ed accademiche, ad eventuali condanne penali - verranno trattati dall'Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza", in qualità di Titolare del trattamento, al fine di gestire l'iter di selezione e i connessi e conseguenti obblighi di legge. Le informazioni raccolte verranno trattate sia in formato cartaceo che elettronico per il perseguimento del predetto scopo.

I dati potranno essere comunicati ai soggetti dei quali il Titolare si avvale per le procedure di selezione, regolarmente nominati come incaricati o responsabili del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza", con sede legale in P.zza Sassari 4 – 00161 - Roma, e il responsabile, ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, è reperibile all'indirizzo e-mail info@slcdpo.it.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto della procedura di valutazione è il Dott. Davide Bartoli (davide.bartoli@unitelmasapienza.it), Contratti, Convenzioni e Servizi Legali, UnitelmaSapienza, P.zza Sassari 4, 00161, Roma, il supplente è la Dott.ssa Francesca Menichetti (francesca.menichetti@unitelmasapienza.it).

Art. 15

Clausola di riserva

E' fatta riserva da parte dell'Ateneo di interrompere in qualsiasi fase del procedimento la procedura di reclutamento o di non darvi corso in caso di sua conclusione in relazione a valutazioni insindacabili sul raggiungimento dei requisiti minimi richiesti per la sostenibilità dei corsi di studio previsti dalla normativa vigente o da modifiche medio tempore intervenute.

Il Rettore
Prof. Bruno Botta